Proposta N. 16 Prot. **Data 17/03/2014**		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ **L'impiegato responsabile** _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 52 del Reg. **Data 14/04/2014**	**OGGETTO:**	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA STIPULA DEI PATTI DI GEMELLAGGIO, DI AMICIZIA, E DI FRATELLANZA
Parte riservata alla Ragioneria **Bilancio _____** ATTO n._____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap._____		**NOTE**

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 19 TOTALE ASSENTI N. 11

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

1) Dara Francesco
2) Allegro Anna Maria
3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta Presenti n. 19

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA STIPULA DEI PATTI DI GEMELLAGGIO, DI AMICIZIA, E DI FRATELLANZA** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

Il responsabile di procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91 propone la seguente deliberazione avente ad oggetto **" APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA STIPULA DEI PATTI DI GEMELLAGGIO, DI AMICIZIA, E DI FRATELLANZA"** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Premesso che:

I patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza rappresentano uno strumento conoscitivo, di confronto, di creazione di alleanze collaborative fra due o più comunità (province, città, metropolitane o comuni), allo scopo di collaborare in diversi settori, politico, economico, commerciale, sociale, educativo, culturale e di stabilire rapporti duraturi nel tempo;

Dato atto che queste partnership, hanno favorito nel corso degli anni, il processo di integrazione europea, lo scambio di esperienza, conoscenze e valori, il confronto costruttivo di opinione, contribuendo in tal modo alla costruzione dell'identità comune europea;

Considerato che questi strumenti di azione interculturale sono riconosciuti come dei pilastri della società europea in divenire, capaci di vincere i pregiudizi, creare legami tra giovani di lingue e culture diverse e agevolare la partecipazione diretta dei cittadini nel processo d'integrazione europea;

Dato atto che gli enti locali comunali, in virtù del privilegiato rapporto che hanno con i propri cittadini, possono svolgere un efficace ruolo propulsivo per intraprendere iniziative atte a sensibilizzarli sull'importanza delle alleanze con comunità istituzionali gemelle di altri paesi europei ;

Dato atto che il Comune di Alcamo negli ultimi anni, è stato già coinvolto in alcune iniziative di gemellaggio, intese a rafforzare i legami di amicizia e a incrementare lo sviluppo culturale e sociale delle città coinvolte;

Considerato che la stipula di nuovi patti di gemellaggio, di amicizia e fratellanza, incoraggerebbe l'avvio di iniziative culturali, sociali, lo scambio di esperienze, con un incremento anche delle potenzialità economiche ed occupazionali della nostra città;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, regolamentare questa materia attraverso l'adozione del "Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e fratellanza" e di stanziare dei fondi in bilancio, dato che l'intervento regolatorio potrebbe comportare degli oneri finanziari a carico dell' Ente, riguardanti spese di progettazione, promozione di mostre, di attività culturali, iniziative di scambi culturali;

Vista l'allegata proposta del regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza redatta dalla 1^ Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione, Allegato A;

Vista la relazione sull'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) relativa alla proposta di regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza del 3° settore Servizi al Cittadino, Ambiente e Sviluppo Economico che si allega in copia, Allegato B;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;
Vista la L.R.15/03/63 n. 16 e s.m.i;
Vista la L.R: n.48 del 11/12/1991;
Visto lo statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto sopra premesso:

- di approvare la proposta della 1^ Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione avente per oggetto " Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e fratellanza" composta da n. 8 articoli che fa parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione – "Allegato A";
- di stabilire che, copia della presente delibera consiliare, venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune.

Entra in aula il Cons.re Coppola — Presenti n. 20
Escono dall'aula i Con.ri: Dara F., Nicolosi e Vario — Presenti n. 17

Il Cons.re Vesco sostituisce quale scrutatore il Cons.re Dara F.

Il Presidente dà lettura degli artt. 1-2-3-4-5-6-7 e 8 del regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza

Non registrandosi alcun intervento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA STIPULA DEI PATTI DI GEMELLAGGIO, DI AMICIZIA, E DI FRATELLANZA**
Visti i pareri resi ai sensi di legge
Visto l'O.R.EE.LL.
Visto il verbale del Collegio dei Revisori reso in data 27/03/2014
con n. 17 voti favorevoli espressi per alzata di mano
Presenti n.17
Assenti n. 13 (Caldarella G., D'Angelo, Dara F., Dara S., Ferrarella, Lombardo, Milito S. (62), Nicolosi, Pirrone Raneri, Ruisi, Stabile e Vario).
Votanti n. 17
Voti contrari n. 0
Astenuto n. 0 il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

- di approvare il " Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e fratellanza" composta da n. 8 articoli che fa parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione – "Allegato A";

Allegato “A”

COMUNE DI ALCAMO

(Provincia di Trapani)

Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 14/04/2014

Art. 1
Gemellaggi.

Il gemellaggio costituisce formale attestazione di reciprocità di relazioni privilegiate fra città di diverse nazioni, finalizzato all'intensificazione di rapporti culturali, sociali politici, economici con costante riferimento ad una azione comune per la pace, solidarietà, l'incontro fra i popoli.

Art. 2
Patto di amicizia.

Il patto di amicizia costituisce atto formale che prefigura una particolare continuità di rapporti preparatori al Gemellaggio, oppure la definitività di relazioni con città con cui non è possibile o non viene valutato opportuno procedere al Gemellaggio.

Art. 3
Patto di fratellanza.

Il Patto di Fratellanza costituisce atto formale di reciprocità con realtà territoriale che per le particolari caratteristiche geografiche e politiche rendono opportuno l'istituzionalizzazione di un rapporto permanente di alto valore e significato ispirato al sostegno per l'autentica libertà dei popoli, la salvaguardia della identità etnica, religiosa, culturale, linguistica, storica.

Art. 4
Caratteristiche della città gemella.

Il Gemellaggio è stipulato, di norma, con città che hanno caratteristiche simili alla città di Alcamo, per posizione nella rispettiva nazione con particolare riferimento alla vocazione culturale, commerciale, di apertura internazionale.

Art. 5
Procedura di approvazione, conferma, revoca
.

Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, sentita la Commissione Consiliare di competenza, motiva adeguatamente nella deliberazione istitutiva del Gemellaggio i fondamenti della stipula dell'atto.
Ogni patto di Gemellaggio deve essere confermato con deliberazione della Giunta Comunale, sentita la Commissione Consiliare competente ogni 5 anni, attestando la conformità dei rapporti e dei presupposti che hanno motivato l'atto.

I patti di amicizia e di fratellanza sono approvati dal Consiglio Comunale, sentita la Commissione competente con adeguata motivazione e confermati con deliberazione di Giunta Comunale ogni 5 anni, attestando la continuità dei rapporti e dei presupposti che hanno motivato l'atto.
I patti di Gemellaggio, i patti di amicizia e di fratellanza non confermati entro 3 mesi dalla scadenza del termine sono di diritto considerati decaduti per la Città di Alcamo.
Il Consiglio Comunale si riserva il diritto di revocare i gemellaggi, i patti di amicizia e di fratellanza nel caso che nelle realtà territoriali si verifichino gravi atti di violenza alla persona, con il conseguente disconoscimento dei diritti umani o gravi conflitti in atto.
I provvedimenti di revoca esplicita di tali accordi sono proposti dal Consiglio Comunale sentita la Commissione Consiliare competente con adeguata motivazione e confermati con deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 6
Validità dei patti.

Gli effetti dei patti di gemellaggio, dei patti di amicizia e di fratellanza sono prodotti dal momento della sottoscrizione reciproca da parte dei Sindaci delle città o loro rappresentanti.
Il Sindaco del Comune di Alcamo può stipulare dopo l'esecutività della delibera del Consiglio Comunale

Art. 7
Attività.

Il Comune di Alcamo sviluppa i gemellaggi, patti di amicizia e fratellanza, favorendo scambi, iniziative, esposizioni, presenze dirette di delegazioni nelle rispettive città. Le delegazioni che rappresentano il Comune di Alcamo sono di norma costituite da membri della Giunta e del Consiglio Comunale ed in quest'ultimo caso viene garantita la presenza dell'opposizione.
Promuove la conoscenza della città reciprocamente legata, favorisce le relazioni fra i cittadini.
I residenti delle città gemelle possono avere diritto, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle tariffe previste, ad agevolazioni da determinare con specifica delibera, sentito il parere della Commissione Consiliare competente, nei musei, mezzi di trasporto, parcheggi comunali ed altri servizi che si ritengono possibili.

Art. 8
Dotazioni

Il bilancio del Comune di Alcamo prevede specifico capitolo per le spese e le entrate che l'Amministrazione sviluppa costantemente attraverso progettazione, fund raising, sponsorizzazioni, promozioni di mostre, attività culturali, iniziative espositive e scambio di sapere e buone pratiche.

Letto approvato e sottoscritto_____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

==========

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
_____

==========

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 20/04/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio
_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- ☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

☐ _____

Dal Municipio_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati